

Grazie a MERATE !

Io sono arrivato a Merate nel 1973 da Milano mia città natale. Una grande città bella ed importante ma difficilmente vivibile dal lato socializzazione.

Merate mi ha subito colpito per la sua bellezza. Allora non era ancora Città ma forse anche per questo mi ha accolto con un'ospitalità ed amicizia che scalda il cuore a chiunque. Ho trovato tanti amici e mi è subito sorta la voglia di contraccambiare questo affetto con il mio pur piccolo impegno civico. Da persona ormai non più giovane, avevo allora 43 anni, ed in ricordo di una gioventù passata in tempo di guerra ho sempre avuto voglia di essere di aiuto ai giovani. E così sono entrato a dare una mano nell'A.S. Merate dove mi sono impegnato in vari livelli di responsabilità sino al 1990 quando ho dovuto lasciare per incompatibilità con la carica di assessore alla pubblica istruzione. Nel frattempo oltre all'aiuto portato alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con il Comm. Fabbri, alla Pro Loco con il Cav. Bertoni ed il Cav. Santelli, mi sono impegnato nella scuola attraverso i vari incarichi di rappresentante di classe, nel comitato dei genitori, nel consiglio d'istituto e nel Distretto Scolastico (nel quale sono stato consigliere e presidente sino a pochi giorni fa).

Anche politicamente sono cresciuto a Merate tra le file del P.R.I. di una volta ed il Movimento Repubblicani Europei ora. Sono stato eletto in Consiglio Comunale in tutte le legislature dal 1985 al 1999 e dal 1990 al 1994 ho ricoperto la carica di assessore alla pubblica istruzione e problematiche giovanili con il Sindaco Dott. Mario Gallina. Nel 1994 sono stato candidato sindaco in una lista di centro-sinistra, battuto solo dal Dott. Dario Perego. Ho ricoperto la carica di segretario provinciale del Movimento dei Repubblicani Europei e come tale ho rappresentato il Presidente della Provincia di Lecco Avv. Anghileri nel Consorzio di Villa Greppi a Monticello.

Dal 2004 sono stato richiamato dalla Fondazione Clerici come coordinatore dello Sportello Informagiovani del Meratese, che avevo creato con l'aiuto del Sindaco Dott. Gallina e del Dott. Calveri quando ero assessore nel 1992.

Dal 2005 mi hanno affidato la responsabilità della Società di Mutuo Soccorso di Merate che ha ora come primario impegno la Scuola d'Arte Pura e Applicata.

Spero con quel poco che la mia persona ha potuto fare sinora, e poter fare ancora per qualche anno malgrado la mia veneranda età, di aver potuto contraccambiare, anche se in minima parte, quanto Merate ha dato a me. Ma soprattutto che questo riconoscimento all'impegno con cui mi sono sempre sforzato di operare, anche malgrado il mio limitato bagaglio culturale, sia dettato dal fatto che un pur minimo insegnamento ed esempio possa essere stato utile ai molti giovani con cui ho avuto a che fare in questi anni di vita meratese. Io sono stato fortunato di aver avuto insegnanti di vita favolosi a partire dai miei genitori, agli educatori scolastici e giovanili tra i quali mi piace ricordare don Franco Rimoldi, rettore dell'oratorio di Varese (dove ero sfollato durante la guerra) ai suoi allora giovani collaboratori Mons. Pasqualino Macchi e Mons. Emilio Pisoni, il professore di filosofia al liceo prof. De Vita, il mio superiore capitano Ciaccia quando ero sottotenente di complemento, e molti altri sino ai più recenti come il Cav. Ferrario, il Dott. Mario Gallina, Pierangelo Caglio e così via. Il loro esempio mi è stato fondamentale e penso che ognuno di noi debba cercare di essere esempio, anche se solo in piccolissima parte, se vogliamo recuperare quel valore morale che, solo, potrà salvare il futuro di tutti.

Vorrei però accomunare in questo per me importantissimo e graditissimo riconoscimento quello altrettanto, e forse più, dovuto a tutti coloro che mi hanno sempre aiutato con impegno e sacrificio in tutto ciò che abbiamo assieme fatto ed ottenuto specie per i nostri giovani verso i quali, sono sempre pienamente convinto, dobbiamo tutti rivolgere prioritariamente ogni nostra attenzione.

Ringrazio anche la mia famiglia perché non si è mai lamentata del tanto tempo che rubavo a lei e che mi ha sempre sostenuto nei miei impegni.

Rinnovo a tutti i miei più sentiti ringraziamenti per una felicità che mi hanno così magnanimamente dato e che resterà per sempre nel mio cuore.

Attilio Biondi

